

L'iniziativa Lo sport diventa messaggio: parte la staffetta della Pace del Club per l'Unesco

Sabato 13 dicembre il Monferrato Unesco ospiterà l'iniziativa promossa dal Club per l'Unesco, che toccherà Casale Monferrato e altri 9 Comuni

■ «Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace». Questo pensiero è inserito nell'atto Costitutivo Unesco del 1945. Sull'onda di quello storico, ma attualissimo concetto, sabato 13 dicembre 2025, il Monferrato Unesco ospiterà la Staffetta per la Pace. Un'iniziativa promossa dal Club per l'Unesco di Vignale Monferrato e Torino per diffondere un messaggio di dialogo, convivenza e rispetto tra i popoli. In un mondo attraversato da conflitti e tensioni, quel testimone che si passeranno gli atleti chilometro dopo chilometro, vuole unire il territorio del Monferrato Unesco nell'impegno per la pace attraverso borghi e colline che parlano di cultura, natura, memoria e comunità.

Di corsa lungo 9 comuni

Il percorso, lungo circa 60 chilometri, toccherà i nove Comuni della core-zone del Monferrato (Camagna, Ozza-

no Monferrato, Sala Monferrato, Ottiglio, Rosignano Monferrato, Cella Monte, Olivola, Frassinello, Vignale Monferrato) e Casale Monferrato, con partenza e arrivo a Vignale.

Ogni tappa, hanno spiegato Alberto Maffiotti e Laura Erbetta (rispettivamente presidente del Club di Vignale e consigliere nazionale di Unesco - e consigliere del gruppo Vignalese) sarà un momento di incontro e riflessione: i sindaci riceveranno il messaggio e consegneranno il loro agli staffettisti. Il 23 febbraio 2026, poi, verranno portati al Campus Onu di Torino con una staffetta dedicata, dove i partecipanti verranno ricevuti dai funzionari della sede del capoluogo piemontese.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con Uisp Alessandria, Asd Basket Alessandria e Croce Verde alessandrina. E ha avuto il patrocinio alla Federazione Europea e Nord-Americana dei Club e Centri Unesco e della

Provincia di Alessandria.

«Vogliamo che le colline, i boschi, i borghi del Monferrato non siano solo paesaggi da guardare - hanno spiegato gli organizzatori - ma realtà in cui vivere in modo solidale, rispettoso, appassionato. Per questo le comunità del Monferrato patrimonio Unesco si impegnano ad incarnarne i valori promuovendo la pace, la pacifica convivenza e il dialogo fra i popoli. La pace è un percorso che si costruisce insieme, passo dopo passo».

Sul percorso si alterneranno: Andrea Orsi, David Paffrath, Tina Lassen, Maria Teresa Bruno, Simonetta Covacci, Sonia Furegati, Patrizia Anerdi, Sergio Salvi, Giovanni Cavanna, Ezio Ponassi, Carlo Vuono, Fabio Ginepro, Loredana Ferrara, Adriana Zuccalà e Claudio Savina. Zuccalà e Savina, soccorritori volontari della Croce Verde di Alessandria, effettueranno l'intero percorso con le biciclette della Croce Verde.

MONICA GASPARINI





LA CONFERENZA L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo Ghilini, sede della Provincia